



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

PREFETTURA U.T.G. FIRENZE – CITTÀ METROPOLITANA - UFFICIO V- AMBITO TERRITORIALE FIRENZE dell'USR Toscana

per la promozione, co-progettazione, implementazione e realizzazione delle azioni finalizzate alla creazione e diffusione di comportamenti virtuosi per gli studenti

Il presente protocollo è stipulato tra:

La Prefettura di Firenze, con sede in Via Cavour n. 1, P.I. e codice fiscale 80020830487, rappresentato da Alessandra Guidi, la quale interviene e agisce al presente atto in qualità di Prefetto di Firenze;

L'Ufficio V di Firenze dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, con sede in via Mannelli n.113- Cap. 50136, P.I. 800224410486, rappresentato da Roberto Curtolo, il quale interviene e agisce al presente atto in qualità di dirigente pro tempore dell'Ufficio Scolastico AT Firenze;

La Città Metropolitana di Firenze, con sede in Via Cavour 1- , P.I: 017 09 77 04 89 e Codice Fiscale 800 16450480, rappresentato da Dario Nardella, il quale interviene e agisce al presente atto in qualità di Sindaco metropolitano;

di seguito congiuntamente definite “le parti”

VISTE le disposizioni di cui all'art. 1, comma 10, lett. s) del DPCM 3 dicembre 2020 – reiterate con modifiche dall'art.1, comma 10. lett.s) del DPCM 14 gennaio 2021 - che hanno previsto la ripresa dell'attività didattica in presenza a partire dal 7 gennaio 2021 fino ad un massimo del 75% della popolazione studentesca delle istituzioni scolastiche di secondo grado, stabilendo altresì che presso ciascuna Prefettura-UTG, nell'ambito della Conferenza provinciale permanente di cui all'art.

11, comma 3, del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, sia istituito un Tavolo di coordinamento, presieduto dal Prefetto, per la definizione del più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari di servizio del trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, in funzione della disponibilità di mezzi di trasporto a tal fine utilizzabili, volto ad agevolare la frequenza scolastica, anche in considerazione del carico derivante dal rientro in classe degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado a decorrere dal 7 gennaio 2021, come sopra specificato;

VISTI gli esiti dei lavori del Tavolo di coordinamento della Prefettura, il documento operativo n. 174582 in data 22 dicembre 2020, nonché le ulteriori determinazioni assunte in seguito all'attività di monitoraggio del piano operativo;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 28 marzo 2003, n. 53, recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia d'istruzione e formazione professionale", e in particolare l'art. 4 sull'alternanza;

VISTO il D.lgs. 15 aprile 2005 n. 77, "Definizione delle norme generali relative all'alternanza, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, a norma dell'art. 2 della Legge 53/2003, che definisce le norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;

VISTO il D.lgs. 1/2018 "Codice della Protezione Civile"

VISTA la Delibera della Giunta Regionale 29 luglio 2019, n. 988 - Approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di Esecuzione della L.R.32\02";

VISTO il Decreto n. 774 del 4 settembre 2019 con il quale il MIUR adotta le "Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento";

CONSIDERATA l'importanza riconosciuta ai processi educativi per l'acquisizione di competenze formali e non formali quali veicolo di una migliore comprensione di un mondo sempre più globalizzato per una cultura pluralistica e multidimensionale;

RILEVATO che l'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole può facilitare lo sviluppo e la maturazione delle responsabilità sociali, del senso di solidarietà, del rispetto del principio di uguaglianza;

RILEVATA l'importanza di promuovere valori, comportamenti, strategie riflessive e propositive che agevolino la coesione sociale, la partecipazione, l'esercizio della cittadinanza attiva e il sentimento di appartenenza nazionale ed europea ad una comunità educante, delle pari opportunità e del pluralismo sociale e culturale;

CONSIDERATO che è interesse delle parti contraenti definire e mettere in atto forme di collaborazione sul piano educativo, formativo della promozione, della co-progettazione, dell'implementazione e realizzazione delle azioni finalizzate alla creazione e diffusione di comportamenti virtuosi, della cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, dei percorsi di PCTO nel pieno rispetto della reciproca autonomia giuridica, gestionale e didattica delle parti;

CONSIDERATO che in occasione dei lavori del Tavolo di coordinamento è emersa l'esigenza di porre in essere tutte le iniziative necessarie a garantire un rientro in presenza secondo standard di massima sicurezza anche attraverso il coinvolgimento diretto della popolazione scolastica a tenere comportamenti responsabili;

CONSIDERATO altresì che nella cennata direzione erano già stati coinvolti gli organi rappresentativi degli studenti affinché si facessero carico, attraverso i propri circuiti informativi, di promuovere l'adesione responsabile e convinta di tutta la popolazione scolastica alle regole di prevenzione e contrasto al diffondersi del virus, con l'obiettivo di mantenere in essere i presupposti che hanno reso possibile il ritorno alla didattica in presenza;

RITENUTO che – superata la prima fase della riapertura delle scuole, che ha visto impegnato personale della Protezione civile presso i plessi scolastici – possa essere utile il coinvolgimento diretto di una parte della popolazione scolastica in un progetto di cittadinanza attiva, ed in particolare degli studenti maggiorenni delle ultime classi delle scuole secondarie di secondo grado che, su base volontaria, siano disponibili a svolgere un ruolo di informazione e comunicazione delle regole di prevenzione e contrasto al Covid-19 a vantaggio degli altri studenti, con espressa esclusione di ruoli di responsabilità;

CONSIDERATO che tale proposta è stata presentata e vagliata nel corso di apposite riunioni con tutti i dirigenti scolastici degli Istituti secondari di secondo grado del territorio metropolitano, alcuni dei quali hanno manifestato interesse per l’iniziativa, rendendosi da subito disponibili a sperimentarla nel proprio Istituto;

CONSIDERATO che tale progetto si pone dunque l’obiettivo di rafforzare le competenze della popolazione giovanile più matura e più prossima all’ingresso nel mondo del lavoro avvicinandola a settori - quali quello della protezione civile e della gestione delle emergenze - di particolare valenza sotto il profilo della costruzione di una coscienza civica responsabile e partecipativa, anche stimolando la capacità individuale di gestione del contesto, debitamente supportata da specifica formazione e da accompagnamento a cura del personale della Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze

PREMESSO CHE

Con la presente intesa:

la Prefettura di Firenze si propone di promuovere e rafforzare il raccordo tra le varie istituzioni e sistemi che operano sul territorio, coordinando sinergie utili allo sviluppo di un progetto di cittadinanza attiva rivolto agli studenti delle scuole superiori di secondo grado, finalizzato a generare valori e comportamenti che agevolino la coesione sociale, la partecipazione ed il senso di appartenenza alla comunità, la maturazione delle responsabilità sociali e del senso di solidarietà, attraverso l’interazione tra tutti gli attori del sistema locale;

L’UFFICIO V- Ambito Territoriale FIRENZE dell’USR Toscana si propone di:

- facilitare l’intervento dei vari soggetti, ponendo gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre di maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull’auto-orientamento;
- attivare specifiche iniziative finalizzate al conseguimento degli obiettivi del presente protocollo;
- accompagnare l’attuazione impegnando le Istituzioni scolastiche ad adottare, nella loro autonomia, nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e altre istituzioni pubbliche e private rilevanti per il territorio;
- monitorare le iniziative in essere e le azioni delle scuole al fine di sostenerne la progettualità e mantenere un modello organico delle azioni stesse;

La Città Metropolitana di Firenze si propone di:

- promuovere sinergie con il sistema scolastico regionale, contribuendo alla proposta di attività che procureranno una reiterata interazione tra i soggetti coinvolti;

- promuovere le politiche per giovani studenti e studentesse in quanto opportunità di esercizio di cittadinanza attiva;
- operare attraverso l'organizzazione e gestione di attività culturali, o ricreative, di interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura del volontariato;
- effettuare una attività di ordine informativo e formativo nei confronti della popolazione studentesca sulla materia della Protezione Civile, con il fine di effettuare una mitigazione dei rischi naturali ed antropici a cui è esposta la cittadinanza e aumentarne la resilienza;
- realizzare sinergie con il sistema scolastico, contribuendo con la proposta di attività che procureranno una reiterata interazione nell'ottica di una complessiva comunità educante;
- promuovere le politiche a favore dei PCTO per giovani studenti e studentesse in quanto opportunità di esercizio di cittadinanza attiva;
- sostenere la diffusione della cultura nei vari contesti di vita (*lifelong e lifewide learning*);

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto e finalità

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

La Prefettura di Firenze, l'USP di Firenze, e la Città Metropolitana di Firenze si impegnano a coordinare le proprie azioni, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, per promuovere, co-progettare, implementare e sostenere la realizzazione di azioni finalizzate alla cittadinanza attiva e consapevole, in particolare in situazioni di emergenza;

Art. 2 - Compiti della Prefettura di Firenze

La Prefettura di Firenze, nell'ambito delle attività di cittadinanza attiva promosse dal presente protocollo, si impegna a raccordarne gli effetti, attraverso il Tavolo di coordinamento previsto dalla normativa in premessa, con le altre azioni di sistema necessarie al governo del territorio, specie nell'attuale momento di emergenza nazionale, facilitando la massima valorizzazione dell'iniziativa anche in sede di coordinamento delle Prefetture della regione Toscana;

Art. 3 – Compiti UFFICIO V- Ambito Territoriale FIRENZE dell'USR Toscana

Nell'ambito delle attività promosse con il presente protocollo, l'USRT s'impegna a:

- far conoscere alle scuole secondarie di secondo grado percorsi ed attività co-progettate e condivise;
- sostenere le attività promosse presso le Scuole di Firenze;
- promuovere con i suoi canali le proposte elaborate presso le Scuole;
- monitorare e valutare l'efficacia delle attività poste in essere a seguito della presente intesa;

Art. 4 – Compiti della Città Metropolitana di Firenze

La Città Metropolitana di Firenze coopera con gli altri sottoscrittori e si impegna a mettere a disposizione, per le finalità del protocollo, la propria struttura di Protezione Civile per seguire sia la co-progettazione delle iniziative che ad assumere un ruolo attivo nei percorsi formativi che saranno attivati. Si impegna altresì a garantire la copertura assicurativa (RCT e infortuni) degli studenti coinvolti nei progetti che saranno avviati.

Art. 5 - Gruppo di coordinamento

1. Per il conseguire il pieno raggiungimento degli scopi del presente Protocollo d'Intesa e per consentire la pianificazione strategica, il monitoraggio e la verifica dei percorsi, le parti concordano di costituire un gruppo di coordinamento rappresentativo degli enti firmatari.
2. La partecipazione alle attività del Gruppo di coordinamento è a titolo gratuito.

Art. 6 - Pubblicizzazione

Le Parti si impegnano a dare la massima diffusione al presente Protocollo d'intesa utilizzando a tal fine i canali di comunicazione e le forme ritenute più idonee.

Art. 7 - Trattamento dei dati personali

Le Parti, nel dare attuazione al presente Protocollo d'intesa, si impegnano a trattare i dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e si obbligano al rispetto e al rigoroso vincolo della riservatezza su tutte le informazioni, i dati, le documentazioni e, più in generale, le notizie che verranno trattate in conseguenza della presente convenzione.

Art. 8 - Durata e diritto di recesso

1. Il presente Protocollo d'intesa entra in vigore alla data della stipula e ha durata di un anno.
2. A ciascuna delle parti contraenti è riservato, in qualsiasi momento, il diritto di recesso unilaterale da adottarsi con un preavviso di almeno 30 giorni e da comunicarsi alle controparti tramite PEC o con invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Firenze, li

Il Prefetto
Alessandra Guidi

Il Sindaco Metropolitano
Dario Nardella

Il Dirigente AT Firenze
Roberto Curtolo

Documento firmato digitalmente